

Settore Federale Acque e Impianti

CIRCOLARE NORMATIVA ANNO 2006

ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE

La Commissione Federale Acque e Impianti (CFAI), per ovvie ragioni di funzionalità ed al fine di poter assicurare una puntuale ed esauriente istruttoria delle pratiche sottoposte alla sua valutazione, prenderà in esame solo le richieste che siano pervenute all'Ufficio non oltre il quindicesimo giorno precedente quello della riunione.

Eventuali deroghe potranno essere riconosciute per ragioni di assoluta urgenza, comunque non imputabili ad una ritardata trasmissione delle richieste.

“ Scheda Acque”

Nell'anno 2004 la CFAI ha ritenuto di predisporre una “Scheda Acque” (*allegato*) per una migliore conoscenza e valutazione delle acque (*allegato*) per le quali si è formulata proposta di nuovo convenzionamento e/o di rinnovo e che la Sezione Provinciale avrà cura di trasmettere il documento completo all'Ufficio.

Tale documento costituirà allegato integrante e sostanziale della domanda.

CONTRIBUTI

Le richieste di concessione di contributi, quale ne sia la motivazione, verranno prese in esame dalla Commissione, solo se la Sezione - dalla quale vengono avanzate - non presenti irregolarità amministrative o ritardi nell'adempimento delle obbligazioni inerenti il tesseramento federale.

NECESSITA' DI INDICAZIONE DEI COSTI DELLE CONVENZIONI

Per doverosa esigenza di Bilancio, il Settore è tenuto ad iscrivere in **bilancio preventivo**, non soltanto le spese derivanti da canoni o corrispettivi, comunque denominati, afferenti la gestione delle acque e degli impianti, ma anche i corrispettivi degli ulteriori oneri (ittioigenici o altro) derivanti dalla convenzione.

Le nuove ipotesi di convenzionamento - comprese le richieste di rinnovo di convenzioni già in essere - dovranno necessariamente contenere, oltre ai dati cognitivi, l'indicazione degli “accessori” espressa in termini economici (oneri ittioigenici, spese assicurative, spese di manutenzione, sfalcio, ecc.). opportunamente supportata da idonei criteri di valutazione. La mancanza di quanto sopra implicherà l'impossibilità “a procedere”.

ONERI ITTIOGENICI

Per le ragioni di chiarezza e di certezza di bilancio sopra già richiamate:

gli obblighi ittioGENICI, posti a carico della Federazione, dovranno essere espressi, non solo in specie e quantità, ma anche in termini di corrispettivo monetario;

Il valore corrispettivo complessivo degli oneri ittioGENICI indicato in convenzione, sarà considerato il limite massimo del rimborso da parte della Federazione che in nessun caso verrà superato.

non potranno essere accettate convenzioni nelle quali l'onere dei ripopolamenti sia posto a carico della Federazione in maniera indeterminata (ad esempio: *ripopolamento come annualmente determinato dalla Amministrazione Provinciale*).

il piano annuale delle semine ittiche, ove non diversamente stabilito in contratto, deve essere trasmesso alla Sede Centrale, per la approvazione da parte del Consiglio Federale – acquisito il parere espresso dalla Commissione Federale Acque e Impianti - entro il mese di febbraio di ciascun anno.

REGISTRAZIONE DEGLI ATTI

Si ricorda che la registrazione degli atti (contratti, scritture private) deve avvenire entro il termine di gg. 30 (art. 13 DPR 26.4.1986 n° 131) dalla data di stipulazione e che la relativa imposta, per legge, grava in misura uguale e solidale sulle parti contraenti. Si raccomanda, pertanto, di non inserire nelle convenzioni “clausole” derogative di tale principio.

Può essere fatta eccezione per le convenzioni con Enti Pubblici che, espressamente, pongono come condizione quella della registrazione con onere a carico della Federazione. Nell'ipotesi di convenzioni stipulate con soggetti diversi, è possibile inserire nell'atto questa clausola: "*Il presente atto verrà sottoposto a registrazione in caso d'uso, con onere a carico del soggetto che ne avrà dato causa*".

INTESTAZIONE DEI CONTRATTI E DEGLI ATTI DI CONCESSIONE

Nei contratti con privati, enti o società, e negli atti di concessione di acque da parte di enti pubblici in favore della Federazione, la stessa deve così essere identificata:

" Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.) con sede in Roma, Viale Tiziano n. 70 (P.I. 013820611008) in persona del suo Presidente *pro-tempore* Prof. Ugo Claudio Matteoli, rappresentata, ai fini del presente atto, dal Presidente o dal Delegato della Sezione Provinciale di convenzionata FIPSAS, signor....., a ciò autorizzato con delibera n. adottata dalla/dal Giunta Esecutiva /Consiglio Federale in data

L'attuale assetto statutario, e l'attuale configurazione dell'Organo periferico (Sezione) in quanto soggetto di diritto privato, impedisce che possano essere stipulati, con oneri a carico della Sede Centrale, contratti intestati agli stessi.

In ogni caso vige il principio che l'onere della registrazione fa carico, per legge, su entrambi i contraenti.

RINNOVO DEI CONTRATTI

Durata

Nei contratti di tipo pluriennale (superiore al triennio) sarà prevista la clausola del “diritto di recesso” in favore della Federazione laddove l'onere annuale riferito agli obblighi ittigenici risulti superiore all'importo concordato alla stipula del contratto.

Ciò al fine di controllare l'imprevista variazione di tale onere – imposta, in molti casi, dalle Pubbliche Amministrazioni – tale da sconsigliare la prosecuzione dello stesso contratto.

Termini

I Delegati e i Presidenti delle Sezioni Provinciali convenzionate FIPSAS sono invitati a verificare le condizioni di rinnovo dei contratti con congruo anticipo rispetto alla loro scadenza.

Corrispettivo

In ottemperanza al principio approvato dal Consiglio Federale in data 21 settembre 2002, salvo casi eccezionali – non sarà approvato alcun aumento di corrispettivo ove il contratto in essere già preveda l'automatica rivalutazione del canone annuale sulla base degli stessi indici (ISTAT).

UTILIZZO DEGLI IMPIANTI E DELLE ACQUE CONVENZIONATE

L'accesso e l'utilizzo ai fini sportivi di acque ed impianti di proprietà federale e/o convenzionati non è consentito a soggetti non tesserati o a società non affiliate.

La garanzia assicurativa Sportass, in questa ipotesi, non è operante.

*** * ***

Gestione delle Acque Marine

A – Sorveglianza zone ripopolamenti e oasi protette

Allo scopo di consentire una idonea programmazione dei compiti federali nella gestione delle acque marittime per lo svolgimento dei servizi di sorveglianza e per la realizzazione di aree destinate al ripopolamento, attraverso un programma di costituzione di oasi protette e fornite di barriere prefabbricate immerse o di altre idonee strutture sottomarine artificiali e naturali, le sezioni provinciali sono tenute ad inviare al Settore Federale Acque ed Impianti:

Semestralmente: relazione sullo stato di avanzamento delle opere
in via di realizzazione;

Annualmente: relazione sul piano di ripopolamento e sugli studi
eseguiti in collaborazione con la Commissione
Scientifica Federale.

B – Diportismo, impianti nautici e concessioni demaniali

Allo scopo di costituire un punto centrale di riepilogo statistico e di eventuale promozione di crescita degli impianti con i possibili adeguati finanziamenti, le Sezioni Provinciali sono tenute ad inviare - a richiesta e, comunque, annualmente - alla “*Commissione Tecnica per il Demanio Marittimo e Piccola Portualità*”:

Indicazione degli impianti in gestione, sia a mare che a terra, di ogni singola Sezione Provinciale o Società affiliata;

Piani possibili di sviluppo o progetti in corso d’opera finanziati in maniera autonoma o bisognosa di finanziamento bancario o Federale;

Nei casi in cui si ritiene necessario un intervento Federale Centrale, inviare tempestivamente alla C.F.A.I., “*Commissione Tecnica per il Demanio Marittimo e Piccola Portualità*”, la documentazione necessaria per illustrare il quesito o contenzioso da verificare.

*** * ***